

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 4 DEL 23/05/2018

REG.GEN.	N. 165
	DEL23/05/2018

OGGETTO:

UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000.

L'anno duemiladiciotto del mese di maggio del giorno ventitre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'14 maggio 2012;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni e la conseguente liquidazione delle spese ordinate;

VISTO il Decreto del Sindaco n.4 del prot.n. 3441 del 13 luglio 2001 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 13 del 26 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- n. **25** del **29 settembre 2017**, esecutiva ai senti di legge, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 1	3.006.858,42		
RISCOSSIONI	647.796,28	1.700.021,57	2.347.817,85
PAGAMENTI	414.502,73	1.575.515,29	1.990.018,02
Fondo di cassa	3.364.658,25		
PAGAMENTI per az			
Differenza	3.364.658,25		
RESIDUI ATTIVI	2.255.089,27	524.508,29	2.779.597,56
RESIDUI PASSIVI	322.670,59	252.631,03	575.301,62
(-) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			119.439,93
(-) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			524.049,59
Avanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			4.925.464,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		338.816,66		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate		0,00		
Fondo contezioso		210.000,00		
Altri accantonamenti		1.117,91		
	Totale parte accantonata (B)	549.934,57		
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		302.286,82		
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.353.700,00		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		241.720,92		
Altri vincoli		1.229.780,70		
	Totale parte vincolata (C)	4.127.488,44		
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00		
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	247.041,66		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Visto l'art. 187 del TUEL 267/2000 che testualmente recita:

"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

- 1. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a. per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c. per il finanziamento di spese di investimento;
 - d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

- 2. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3 quinquies.
- 3- bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.
- 3- ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
 - a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
 - b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
 - c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
 - d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3- quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta".

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate".

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, è stato applicato avanzo <u>l'Avanzo di Amministrazione</u> Vincolato pari a € 35.000,00 per spese correnti, come dettagliato nel seguente prospetto:

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
3100/9/1	Ctr RAS Cantieri Verdi	€	35.000,00		
Totale		€	35.000,00	€	0,00

Tenuto conto che, in riscontro alla richiesta di spazi finanziari inoltrata alla Regione Sardegna in data 30/03/2018, la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 19/43 del 17/04/2018, ha approvato l'intesa per l'attribuzione degli spazi finanziari agli enti locali, cedendo al Comune di Aritzo € 46.160,00 di spazi finanziari da utilizzare entro il 31.12.2018;

Tenuto conto che gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono relativi al progetto dei lavori di "Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano: Via Funtana Tolu – Pratza 'e Antoni Sau – Via Rione Nuovo e Pratza de S'Erriu" di cui al finanziamento Legge regionale n. 1 del 19.01.2011 art.4, per il quale la regione ha provveduto a erogare un acconto pari a 46.100,00 (reversale n. 666/2017) le cui risorse sono affluite nell'avanzo di amministrazione vincolato per trasferimenti dell'esercizio finanziario 2017;

Tenuto conto che il Responsabile del Servizio Tecnico ha richiesto una variazione di bilancio finalizzata all'utilizzo delle quote vincolate confluite nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 derivanti da economie di spesa di che trattasi registrate nel medesimo esercizio (nota prot. 2868/2018);;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare il comma 5-quater, lett. c), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare "le

variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies";

Richiamato altresì l'art. 183, comma 3-quinquies, secondo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta";

Che l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per trasferimenti concerne le seguenti voci di spesa vincolate:

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
8230/7/5	L.R. n.1/2011 art.4 Opere Immediatamente Cantierabili**Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano Via Funtana Tolu-Pratza 'e Antoni Sau-Via Rione Nuovo-Via Is Alinos-Pratza 'e S'Erriu ***Incarichi professionali*******AVANZO VINCOLATO***	€			43.675,53
8230/7/6	L.R. n.1/2011 art.4 Opere Immediatamente Cantierabili**Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano Via Funtana Tolu-Pratza 'e Antoni Sau-Via Rione Nuovo-Via Is Alinos-Pratza 'e S'Erriu***Spese pubblicità*******AVANZO VINCOLATO***	€			3.237,73
8230/7/7	L.R. n.1/2011 art.4 Opere Immediatamente Cantierabili**Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano Via Funtana Tolu-Pratza 'e Antoni Sau-Via Rione Nuovo-Via Is Alinos-Pratza 'e S'Erriu***Lavori imprevisti*******AVANZO VINCOLATO***	€			156,74
Totale		€		€	46.160,00

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili del Servizi interessati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000;

Tenuto che sulla presente non è necessario acquisire il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), TUEL 267/2000 e del regolamento di contabilità;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

D ETERMINA

- 1. **Di apportare**, al bilancio di previsione 2018, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. c), del d.Lgs. n. 267/2000, le variazioni sopra riportate come da prospetto di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3. **Di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario, sulla base dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162 e 193 del TUEL 267/2000;
- 4. **Di dare atto** del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come riportato nella <u>tabella "B"</u> che si allega alla presente per costituire parte integrante sostanziale;
- 5. Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 un quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2017, connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
- 6. **Di inviare la presente**, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, TUEL 267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente rilascia

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Rosanna Lai